

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 25-07-18 al 09-08-18 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.



Città di Trani
Medaglia d'Argento

Trani, _____
L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Palazzo di Città - Via Tenente Morrico n.2
Pec : urbanistica@cert.comune.trani.bt.it
IL DIRIGENTE DELL' AREA URBANISTICA



ORDINANZA N. 12/2018

Visto che a seguito di sopralluogo congiunto presso un terreno sito in agro di Trani, in catasto al fg.1 p.lla 435, realizzato da personale dell'Area Urbanistica e del Comando di Polizia Locale, al fine di verificare l'eventuale presenza di opere abusive, è scaturita relazione tecnica di servizio dell'08.06.2018.

Visto che il terreno munito di apposito cancello d'ingresso, secondo il PUG Vigente della Città, risulta avere la seguente Destinazione Urbanistica:

- Aree per attrezzature per lo sport e per i parchi urbani (F3) (in parte) -Articoli di normativa:8.03
 - Viabilità PUG (in parte);
 - Zona agricola "E4" - Ambito territoriale esteso "C" (in parte - Articoli di normativa 4.01 - 4.08 - 4.08.1-4.08.4 - 4.09.9.2;
 - Area Annessa (A.A. 200 mt.- in parte); Articoli di normativa 3.05-4.09.4.
 - Decreto Galasso (in parte); Articoli di normativa 4.08.2.
 - Uso prevalente del suolo agricolo seminativo/incolto/non arborato (in parte);
 - Vincolo Ambito territoriale esteso ATE "A" (in parte - Articoli di normativa 4.01 - 4.08 - 4.08.1-4.08.2 - 4.09.9.2;
- Inoltre vi è ulteriore destinazione urbanistica afferente il PPTR aggiornato con DGR n.176/2015, DGR n. 240/2016, DGR n.1162/2016 e DGR n.496/2017;
- Componenti idrologiche- Territorio costiero (300 Mt. - in parte);
 - Ambito di Paesaggio; La Puglia Centrale (totalmente);
 - Figura territoriale e paesaggistica "La Piana olivicola del nord barese" totalmente.

Visto che al momento dell'accertamento era presente il Sig. Mastrototaro Andrea che ha segnalato di essere il legittimo proprietario del terreno, consentendo anche di accedervi all'interno.

Il terreno planimetricamente è definito come un lungo rettangolo che si estende per circa Mt.125 di lunghezza e per una larghezza pari a Mt. 6,5/7,0 circa (per un totale di circa poco più di mq.800).

Verificato quanto segue:

- a) Subito dopo il cancello che consente l'accesso al fondo, insiste una fascia di terreno cosparsa di ghia-pietrisco, lunga alcune decine di metri e larghezza pari a Mt.6,00 circa;
- b) Lungo la parte terminale della fascia di cui sopra al punto 1), insiste un battuto, presumibilmente, di cemento, delimitato, sulle parti perimetrali, da muretti di tufo inframmezzati da due varchi, di cui uno per l'accesso e l'altro per l'uscita sul restante terreno. Detti varchi insistono lungo i due lati corti dei muretti.

Le dimensioni del battuto sono:

- Lunghezza, Mt.8,00 circa;
- Larghezza, Mt.5,70 circa;

La dimensioni dei muretti sono:

- Lunghezza, Mt.8,00 circa per due lati;
- Larghezza; Mt. 2,10 e 4,00 circa;
- Altezza, Mt.1,10 circa.

- c) Lungo i muretti, insistono alcuni tubolari di ferro in elevazione. Tra i tubolari di ferro, insiste una rete in sovrapposizione ai muretti.

Verificato che a nome di Mastrototaro Andrea, per quanto sopra descritto ai punti a), b) e c), non risulta in essere alcun titolo abilitativo, pertanto trattasi di opere abusivamente realizzate.

Visto che quanto sopra rappresentato ai punti da a) a c), risulta abusivamente realizzato anche in assenza di Autorizzazione Paesaggistica.

Visto il D.P.R. 6.06.2001 n.380, succ. D.lgs. 27 dicembre 2002 n.301 e s. m. ed i.;

Visto il PPTR aggiornato con DGR n.176/2015, DGR n. 240/2016, DGR n.1162/2016 e DGR n.496/2017;

Viste le vigenti norme di R.E. e N.T.A. del P.U.G. vigente della Città di Trani;

ORDINA-INGIUNGE

Al Sig. Mastrototaro Andrea, nato a Trani il 6.06.1951, e ivi residente alla Via P.Nenni n.12, e Palmieri

Antonio, in qualità di comproprietario (dallo stesso segnalato), nato a Trani 14.10.1935 ed ivi residente alla Via E. Comneno n.39, dell'immobile in contrada Matinelle, in catasto al fg.1 p.lla 435, di provvedere entro e non oltre gg.90 (novanta) dalla notifica della presente, ad eseguire lavori di rimozione e demolizione di quanto abusivamente realizzato, sopra meglio specificato ai punti da a) a c), con conseguente ripristino dello stato originario dei luoghi.

Prima dell'inizio lavori di demolizione, dovrà essere data comunicazione del nominativo della discarica autorizzata ove verranno portati a rifiuto tutti i materiali di risulta. Dovrà, inoltre, essere comunicato il nominativo del direttore dei lavori, nonché quello dell'impresa esecutrice degli stessi, con allegato il DURC;

AVVERTE

Che ove la demolizione sopra menzionata non venga eseguita entro e non oltre il termine stabilito, ai sensi dell'art.31 (L) del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e succ. D.lgs. 27 dicembre 2002, n.301 e s.m.i., il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune. L'area comunque non può essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.

L'accertamento all'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3 del D.P.R. e s.m.ed i., previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali.

L'autorità competente, ai sensi e per gli effetti dell'art.31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/2001, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. Detti proventi spettano al Comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico.

La presente ordinanza, a notifica effettuata, verrà inviata al Comando di P.M. perchè proceda alla verifica dell'esecuzione dei lavori e alle necessarie verbalizzazioni e comunicazioni.

A norma dell'art.3, comma 4 della legge n.241 del 1990 e s.m.i., si avverte che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Puglia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo allegato al decreto legislativo n.104 del 2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità di cui al D.P.R. n.1199 del 1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.-

Trani, li 20.10.2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA
(arch. LOSAFIO Giacomo)

RELATA DI NOTIFICA
del mese di _____ in Trani,

L'anno duemiladiciotto, il giorno _____

Certifico, io sottoscritto Messo notificatore, di aver dato copia della presente ordinanza:

- Al Sig. Mastrototaro Andrea, residente in Trani, alla Via P.Nenni n.12, mediante consegna a mani;

- Al PALMIERI Antonio, residente in Trani, alla Via E. Comneno n.39, mediante consegna a mani;

- Al Comando Polizia Locale, mediante consegna a mani;

- All'ALBO PRETORIO del Comune di TRANI;

e ciò per la piena e legale scienza a tutti gli effetti di legge.

IL MESSO NOTIFICATORE

